



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 09/02/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 febbraio 2006, n. 37

Determinazione dirigenziale n. 794 del 23/11/2005 - Interventi di promozione di Piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali di formazione continua. Avviso FC/2005 e relativo impegno di spesa - Rettifica e Precisazioni.

L'anno 2006 addì 6 del mese di febbraio in Bari, presso il Settore Formazine Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n.794 del 23/11/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.159 del 29/12/2005 è stato approvato l'avviso pubblico n.FC/2005 per la presentazione di progetti relativi ad "Interventi di promozione di Piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali di formazione continua".

Successivamente, a seguito di ulteriori controlli, sono stati rilevati nell'avviso alcuni errori materiali, nonché è stata evidenziata la necessità di effettuare precisazioni secondo quanto di seguito elencato:

- al paragrafo 2, "Risorse Finanziarie", tra le tipologie di lavoratori, per la lettera b), si provvede a precisare quanto segue:
 - b) lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale (part time)

- al paragrafo 2, "Risorse Finanziarie", si specifica inoltre quanto segue:
 - Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di Euro 15,00 per ora/allievo, al netto del contributo privato.

- al paragrafo 3, "Interventi possibili", si rettifica e specifica quanto segue:
 - le azioni formative approvate dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla firma della convenzione e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di effettivo avvio, pena la revoca del contributo;
 - gli interventi formativi dovranno essere rivolti a lavoratori di unità operative localizzate esclusivamente sul territorio pugliese;

- al paragrafo 4, "Destinatari", si specifica quanto segue:
 - Il piano formativo deve essere comunque rivolto ai lavoratori ricompresi in una o più tipologie tra quelle indicate alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del paragrafo 2, "Risorse finanziarie".
 - Per i contratti a causa mista, l'intervento è subordinato alla condizione che la formazione erogata abbia natura integrativa e non sostitutiva rispetto agli obblighi di legge e contrattuali.

- al paragrafo 5, "Soggetti proponenti", si specifica ed integra quanto segue:
 - I piani formativi possono essere presentati da enti bilaterali;
 - I piani formativi pluriaziendali possono essere presentati da associazioni temporanee di impresa (A.T.I.), già costituite o in via di costituzione;
 - Ogni azienda può presentare, direttamente o tramite il consorzio di imprese cui appartenga, un solo progetto esecutivo.
 - Ogni azienda può conferire ad un solo organismo di formazione l'incarico per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo.
 - Gli organismi di formazione possono invece presentare un solo progetto esecutivo, aziendale o pluriaziendale, per ciascuna sede accreditata.

- al paragrafo 6, "Contributo pubblico", si specifica quanto segue:
 - Il costo del lavoro non può essere ammesso al contributo pubblico; potrà tuttavia costituire parte del cofinanziamento privato.
 - Anche nell'ipotesi di opzione per il regime "de minimis" il cofinanziamento privato non può essere inferiore al 20% del costo totale del progetto. Nel caso di progetti pluriaziendali, ciascuna azienda coinvolta dovrà perciò coprire la relativa quota.
 - Per i corsi destinati a:
 1. lavoratori di qualsiasi impresa privata collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria;
 2. lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
 3. lavoratori in stato di disoccupazione a seguito di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori di crisi supportate da accordi tra le parti sociali, così come definiti dall'art. 1, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 181 del 21 aprile 2000 come modificato dal decreto legislativo 297 del 19 dicembre 2002, per i quali l'attività formativa è propedeutica all'assunzione ai sensi dell'art. 17, comma 1, punto d, della Legge 196 del 24 giugno 1997;

si ammette la preventivazione di tutte le spese fatta eccezione per il reddito dei partecipanti che pertanto non concorre neppure alla composizione della quota di cofinanziamento posta a carico del

proponente. L'azienda in tal caso dovrà obbligatoriamente presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, attestante che l'attività formativa è propedeutica all'assunzione dei lavoratori di cui sopra.

- al paragrafo 7, "Modalità e termini per la presentazione dei progetti", si rettifica quanto segue:
1. una busta chiusa e sigillata, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 8,

- al paragrafo 8, "Documenti per l'ammissibilità", si rettifica quanto segue:
a) solo nel caso in cui l'azienda conferisca ad un organismo di formazione l'incarico per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo: nota con la quale il legale rappresentante dell'azienda interessata alla formazione ha conferito formale incarico, all'organismo di formazione, per la presentazione ed attuazione dell'intervento formativo;

d) accordo sottoscritto dalle parti sociali a base dell'intervento formativo, espressamente riferito allo specifico progetto presentato, delle organizzazioni di lavoratori intese sia come rappresentanza sindacale in impresa, sia come associazioni territoriali comparativamente più rappresentative.

- al paragrafo 8, "Documenti per l'ammissibilità", si rettifica inoltre quanto segue:
Ogni soggetto proponente dovrà inoltre allegare i seguenti documenti, pena l'esclusione:
a. certificazione di vigenza degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio ecc.);
b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli allegati 4 e 4 bis, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
- non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
c. dichiarazione, conforme all'allegato 5, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;
d. dichiarazione, conforme all'allegato 5 bis, per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si conferma l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e si attesta:
- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
- ovvero di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
- ovvero di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;
e. dichiarazione, conforme all'allegato 6, sottoscritta dal legale rappresentante:
- di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
f. dichiarazione, conforme all'allegato 7, sottoscritta dal legale rappresentante con cui si impegna a

stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

g. dichiarazione, conforme all'allegato 8, sottoscritta dal legale rappresentante contenente la indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

h. una scheda riassuntiva, conforme all'allegato 9, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza della proposta alle finalità dell'avviso FC/2005, con riferimento allo specifico intervento proposto.

Inoltre nel caso in cui i piani formativi siano presentati da associazioni temporanee di imprese (ATI) in via di costituzione, dovranno essere corredati da una dichiarazione, resa da ogni soggetto, di impegno a formalizzare il raggruppamento, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP, dell'elenco dei progetti finanziati. In tale dichiarazione dovrà essere indicato il soggetto capogruppo.

- Si provvede inoltre a rettificare, per mero errore materiale, la numerazione degli ultimi tre paragrafi secondo quanto segue:

12. Formazione delle graduatorie
13. Obblighi del soggetto attuatore
14. Spese ammissibili

- Pertanto, al paragrafo 13, "Obblighi del soggetto attuatore", si specifica e rettifica quanto segue:
g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio e di conclusione dei corsi, secondo i termini indicati in convenzione.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto, pena la revoca del contributo.

- Si precisa inoltre che nell'allegato n.3 ("Formulario di presentazione dei progetti"), ed in particolare alla sezione "Analisi dei costi", la voce:

b.1 Indennità di frequenza
va rettificata in:

b.1 Indennità di frequenza / Reddito allievi

Si specifica inoltre che in corrispondenza di tutte le voci dell'"Analisi dei costi" non afferenti al piano formativo proposto, va apposta la dicitura "NON PERTINENTE".

Nella stessa "Analisi dei costi" è inoltre necessario provvedere all'inserimento dell'apposita colonna in cui indicare il "CONTRIBUTO PRIVATO", omessa per mero errore materiale

Adempimenti contabili L.R. n.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare tutte le rettifiche e le precisazioni di cui in narrativa per l'avviso pubblico n.FC/2005 di cui alla determinazione dirigenziale n.794 del 23/11/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.159 del 29/12/2005;

- di rettificare la sezione "Analisi dei costi" dell'allegato n.3 ("Formulario di presentazione dei progetti"), dell'avviso pubblico n.FC/2005 di cui alla determinazione dirigenziale n.794 del 23/11/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.159 del 29/12/2005, così come indicato in narrativa, che ad ogni buon conto si allega al presente atto nella sua corretta edizione;
- di prorogare alle ore 13:30 del 15/03/2006 il termine di scadenza dell'avviso pubblico n.FC/2005 di cui alla determinazione dirigenziale n.794 del 23/11/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.159 del 29/12/2005;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.13 pagine, di cui n.6 pagine, numerate dalla n.1 alla n.6, facenti parte dell'allegato "Analisi dei Costi";

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti